



Relazione sulla gestione relativa all'anno 2020

1. PRESENTAZIONE DELL'ORGANISMO

OVCI è una Organizzazione Non Governativa, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri con Decreto Ministeriale N° 4187 del 14/09/1988. Ha ottenuto l'idoneità per la formazione in loco di cittadini di Paesi in via di Sviluppo con Decreto del 30/08/1995.

Dal 2016 è iscritta all'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo (Decreto n. 2016/337/000245/4) secondo la nuova normativa che regola la cooperazione internazionale italiana, Legge n. 125/2014.

Nasce nel 1982 con lo scopo di:

- realizzare iniziative che, secondo lo spirito evangelico, **sviluppano la promozione umana, sociale, tecnica e sanitaria** dei cittadini con disabilità dei Paesi in via di sviluppo, con particolare orientamento ad effettuare interventi a favore di persone con disabilità in età evolutiva, favorendone la formazione e l'autonomia;
- operare attivamente una **sensibilizzazione sociale** relativamente ai problemi delle persone più povere, in particolare dei popoli in via di sviluppo, sollecitando nei loro confronti l'opinione pubblica ad una presa di coscienza responsabile.

Lo slogan **"per tutti i bambini del mondo"** indica che l'attuale impegno prioritario è rivolto ai bambini con particolare situazione di disagio sociale e di disabilità.

La sede legale e operativa si trova a Ponte Lambro (CO); per le proprie attività di promozione sul territorio ha il supporto dei Gruppi di Animazione (Gruppo CAMPANIA, Gruppo FVG, Gruppo LIGURIA, Gruppo LOMBARDIA, Gruppo PUGLIA, Gruppo VENETO). Per l'attuazione delle iniziative nel territorio nazionale e dei progetti all'estero si avvale della collaborazione di volontari, collaboratori e dipendenti propri oltre che di esperti dell'Associazione "La Nostra Famiglia". Inoltre offre la possibilità ad alcuni giovani di effettuare il servizio civile e tirocini guidati sia nelle sedi in Italia che nei Paesi in cui sono attivi progetti di cooperazione.

2. PROGRAMMI IN CORSO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Durante il 2020 le attività all'estero sono state vincolate dal diffondersi del coronavirus.

Il primo Paese dove è scoppiata la pandemia è stata la Cina, questa situazione ha portato al rimpatrio anticipato dei volontari in Servizio Civile presenti nel Paese.

Come gli anni passati, l'Organismo è stato impegnato con progetti localizzati nei seguenti Paesi:

- a) Repubblica del Sud Sudan
- b) Repubblica del Sudan
- c) Repubblica dell'Ecuador
- d) Regno del Marocco
- e) Repubblica Popolare Cinese
- f) Repubblica Federativa del Brasile

a) Repubblica del Sud Sudan - Juba

Il Sud Sudan è stato l'ultimo - tra i Paesi dove siamo presenti - ad essere stato colpito dal virus.

Quando è arrivato, il primo passaggio è stato quello di ripensare gli spazi per garantire il distanziamento e avviare adeguate misure protettive.

Lo staff locale si è attivato per riorganizzarsi secondo le normative vigenti in materia di sicurezza e organizzando momenti informativi per dare indicazioni su come riconoscere i sintomi del COVID e su come prevenirne la diffusione. Si è scelto di illustrare le strategie di prevenzione più semplici.

prevenirne la diffusione. Si è scelto di illustrare le strategie di prevenzione più semplici.

Il **Centro Usratuna** ha continuato a lavorare con l'accoglienza dei pazienti e supportando le famiglie dal punto di vista psico-sociale.

Nonostante la pandemia, sono proseguiti i programmi riabilitativi per i nostri pazienti, garantendo anche le prime visite. Servizi attivi sia presso il centro che presso i punti riabilitativi di Munuki e Kator.

Il **servizio di pre-scuola** si è adeguato alle indicazioni nazionali che hanno previsto la chiusura di tutte le scuole da fine marzo 2020 a marzo 2021. Gli operatori del servizio pre-scuola hanno portato avanti l'attività educativa in modalità indiretta, coinvolgendo i genitori dei bambini inseriti nel servizio stesso.

Durante l'anno, in collaborazione con il Central Equatoria State Union of Visually Impaired Persons, è stato realizzato un documento scritto in Braille con indicazioni sulle conseguenze dello stigma nelle persone con qualsiasi tipo di disabilità o patologia, incluso il COVID. Il testo è stato stampato in diverse copie e distribuito tra i membri non vedenti della comunità di Juba, è stato anche usato per le trasmissioni radio.

A febbraio sono state pagate le rette scolastiche per 74 alunni che avrebbero dovuto essere inseriti nelle scuole ordinarie, purtroppo la chiusura prolungata delle scuole ha reso impossibile l'inserimento effettivo dei bambini.

L'**Officina Ortopedica** ha continuato la produzione di ausili e le attività di sensibilizzazione, creando delle sinergie con altre ONG/Entri presenti sul territorio sud sudanese e permettendo l'ampliamento della distribuzione di ausili e ortesi, di conseguenza, la sostenibilità della stessa officina.

Le attività dell'Officina Ortopedica sono in parte coperte dal progetto "Promozione dell'Autonomia delle Persone con Disabilità in Sud Sudan (P.A.S.S.)", finanziamento AICS.

Nel corso dell'anno è stato aggiornato costantemente il catalogo, diffuso sia a livello cartaceo sia in formato elettronico. Sono state realizzate 5 sessioni di presentazione dei prodotti realizzati dall'Officina Ortopedica.

Sono state realizzate 80 ore di formazione al personale inserito nel progetto. La formazione riguardava sia la produzione di ausili e ortesi, sia sessioni pratiche per ottimizzare i tempi e gli spazi disponibili (al fine di migliorare la qualità ed efficacia della produzione), sia sulle buone pratiche da seguire per la gestione dei locali e la manutenzione dei macchinari.

Gli **interventi in Uganda** presso gli ospedali CoRSU di Kampala e CURE di Mbale rivolti a bambini che necessitano di operazioni neurochirurgiche, plastiche e ortopediche sono stati sospesi da aprile a novembre per la chiusura dei confini con l'Uganda. Per ovviare a questa limitazione, in collaborazione con i medici dei due ospedali, è stato attivato un sistema di monitoraggio presso il Centro di Riabilitazione Usratuna; l'utilizzo degli smartphone e di whatsapp è stato fondamentale per il follow-up dei bambini con spina bifida, piaghe da decubito e ustioni. Attraverso il Clinical Officer, l'infermiere riesce a consigliare i familiari le misure di pulizia e igiene delle ferite e come prevenire eventuali complicazioni.

Nonostante la lunga chiusura, siamo riusciti a inviare alcuni casi in Uganda e a seguire i bambini già operati nel lungo percorso riabilitativo per recuperare le capacità residue.

Per tutto l'anno è proseguita la collaborazione con Miraclefeet per la cura del piede torto attraverso il metodo Ponseti.

Il **Dispensario** ha offerto cure, vaccinazioni ed esami di laboratorio durante tutto l'anno, con una particolare attenzione all'epilessia e alla Sindrome di Nodding, grazie anche al progetto "NSA: Nodding Syndrom Alliance. Risposta integrata ai bisogni" implementata con Amref (capofila) con lo scopo di migliorare la diagnosi e la resilienza della popolazione interessata e della comunità in cui i bambini sono inseriti.

Grazie a questo progetto abbiamo distribuito acido valproico da somministrare ai bambini a cui è stata diagnosticata la nodding syndrom. Sono state anche realizzate 3 giornate di formazioni a distanza, tenute dal Dr. Danieli, neuropsichiatra infantile dell'Associazione La Nostra Famiglia di Conegliano sul trattamento dell'epilessia e della Noddin syndrom, dalla diagnosi al trattamento.

Le attività legate al **programma di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria-SIBC** sono coperte dal progetto "Community Based Inclusive Development in Juba: Promotion of Human Rights and Access to Services for Persons with Disabilities", finanziamento CBM.

Durante il lockdown, i SIBC workers hanno avviato un'attività sperimentale di visite domiciliari di monitoraggio per pazienti epilettici. Grazie all'utilizzo dello smartphone possono mettersi in contatto a distanza con lo staff sanitario di OVCI per consulenze specifiche e indicazioni da condividere con i familiari dei pazienti.

Da sottolineare che tutti i pazienti in carico hanno ricevuto specifica formazione COVID, oltre a sapone e mascherine.

Durante l'anno le attività generatrici di reddito realizzate dai genitori di bambini con disabilità sono state realizzate in modo discontinuo per limitazioni legate al COVID, l'unica attività che non è mai stata interrotta è quella legata alla gestione della caffetteria all'interno del St Mary's College, seppur in forma ridotta per la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado.

I SIBC workers sono stati coinvolti nelle attività di sensibilizzazione via radio raggiungendo le zone dove siamo presenti.

Programma nutrizionale (finanziamento Swiss Agency for Development and Cooperation e World Food Programme)

Il personale coinvolto nel progetto ha seguito una formazione iniziale per assicurarsi che fossero chiare tutte le norme igieniche necessarie – ancora più importanti in questo periodo di pandemia.

La selezione di donne e bambini avviene tramite il rilevamento dei parametri presi durante la visita con il nutrizionista: peso, altezza e MUAC (circonferenza del braccio). Quando il MUAC conferma una grave malnutrizione il bimbo viene riferito immediatamente all'ospedale per ricevere la più corretta terapia. Come centro nutrizionale, OVCI è attivo in 8 dispensari nella città di Juba dove vengono individuate le donne che sono a rischio di malnutrizione che poi verranno supportate con una quantità di latte giornaliera anche durante l'allattamento.

Il programma supporta bambini da 6 a 59 mesi a rischio di malnutrizione distribuendo un supplemento alimentare chiamato RUSF simile ad un burro d'arachidi, arricchito con sali minerali.

I bambini da 0 a 9 mesi orfani, gemelli o con madre positiva a HIV o TBC vengono supportati tramite la distribuzione settimanale di Mamilac 1 e 2 (tipo speciale di latte per neonati).

Anche i bambini con particolari disabilità, come labio palatoschisi e idrocefalia, vengono supportati dal programma nutrizionale e le mamme supportate con specifiche sessioni formative.

In caso di malnutrizione grave, i bambini vengono riferiti al vicino ospedale pediatrico Al Sabah, per la presa in carico e la cura.

Il servizio supporta mensilmente 70 bambini con Mamilac1 e 30 bambini con Mamilac2.

Le donne in gravidanza selezionate vengono supportate tramite una farina multicereali chiamata CSB++ oltre ad una dose di latte giornaliera. Supportiamo infine 6 scuole primarie e 5 orfanotrofi dove viene quotidianamente distribuito ai bambini latte e burro di arachidi.

In questo anno, insieme al latte, sono stati distribuiti sapone, mascherine e dispositivi di protezione individuali.

In ogni centro di distribuzione viene fornito sapone, clorina, un contenitore con rubinetto per lavarsi le mani (handwash bucket), disinfettanti per le mani e maschere per il viso.

Progetto Costruzione di una rete efficace di servizi sanitari e riabilitativi nella città di Juba, finanziamento AICS.

A febbraio il partner di progetto Amref ha condotto una valutazione iniziale per valutare i servizi esistenti. Sono stati inseriti nel progetto 4 Dispensari (2 Governativi e 2 a gestione mista pubblico-privato). Un quinto Dispensario è stato inserito nel progetto nel corso dell'annualità.

Questa prima valutazione ha permesso di redigere il piano formativo per gli operatori dei servizi.

Durante l'anno buona parte della formazione al personale dei Dispensari coinvolti nel progetto ha riguardato le buone prassi per contrastare la diffusione del COVID, sia per il corretto uso dei dispositivi di sicurezza sia per la gestione e prescrizione dei farmaci. Sono stati distribuiti DPI e farmaci.

Per facilitare l'accesso in sicurezza presso i Dispensari, gli spazi esterni sono stati adibiti all'accoglienza dei pazienti nel rispetto del distanziamento sociale ed è stata creata una zona dedicata al triage sotto una veranda. È stato anche installato un tendone per l'isolamento delle persone positive.

I Dispensari sono anche stati attrezzati con il mobilio necessario per il corretto stoccaggio dei farmaci, letti, macchinari per le visite e strumenti di tutela della privacy dei pazienti. Sono state fornite attrezzature per la lettura rapida dell'emoglobina.

Nonostante le restrizioni vigenti durante questo anno, i Dispensari sono stati riforniti periodicamente di farmaci supplementari e di materiali sanitari a loro necessari.

Da luglio il personale del Dispensario Usratuna ha contribuito all'implementazione e al controllo della compilazione dei registri forniti dal Ministero della Sanità Statale (MoH) relativi all'identificazione dei pazienti permettendo di monitorare flusso, sintomi, diagnosi e terapia associata ad ogni paziente.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati dei momenti di informazione rivolti ai leader di comunità su come organizzare semplici attività di salute di base comunitaria, nonché sul riferimento dei pazienti ai Dispensari, con una particolare attenzione ai casi di epilessia e all'ambito materno-infantile.

Tra le formazioni è stato realizzato un corso sulla lingua dei segni al personale Usratuna coinvolto nel progetto e ai genitori di bambini con disabilità che frequentano il Centro.

Progetto Uno sguardo verso il futuro, dall'emergenza allo sviluppo, finanziamento Regione Veneto.

Ha contribuito alla fornitura di strumentazione medica e sanitaria per i 4 Dispensari di progetto (Usratuna, Kimu, Way Station e Mangaten). I macchinari funzionano con batterie o manualmente per ovviare alla mancanza di corrente elettrica.

Per far fronte alla pandemia, sono stati acquistati e distribuiti ai Dispensari mascherine di stoffa e monouso, guanti in lattice e utensili per la pulizia. Il Dispensario di Usratuna è stato rifornito di un concentratore di ossigeno da utilizzare in caso di emergenze e urgenze.

Nel Dispensario di Khor Wolyang è stato costruito un pozzo per sopperire alla mancanza di una fonte d'acqua per la comunità.

Il 2020 è stato un anno particolarmente piovoso, i 4 Dispensari hanno visto un aumento del numero delle

diagnosi di malaria nel periodo aprile-dicembre, anche durante la stagione secca, periodo in cui di solito i numeri di casi individuati non sono elevati. Per questo motivo sono state distribuite, direttamente o tramite il supporto di organizzazioni locali, zanzariere impregnate di repellente con conseguente formazione sull'utilizzo.

Al rifornimento di farmaci, attrezzature mediche e reagenti dei 5 Dispensari ha contribuito anche il progetto "intervento per la resilienza e lo sviluppo del sistema sanitario di Jubek State e ex Lakes State a beneficio della popolazione residente e sfollata e dei gruppi più vulnerabili, in un'ottica di ritenzione e attrazione", CUAMM capofila, finanziamento AICS.

Vista la prolungata chiusura delle scuole in tutto il Paese, gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Riabilitative del St. Mary's College hanno iniziato il secondo semestre il 12 ottobre 2020. Le lezioni di Logopedia e Neuropsichiatria sono state tenute online da parte di esperti italiani. Gli esami finali e l'inizio del nuovo anno accademico è stato spostato ad aprile 2021.

Formazione personale locale:

- 99 ore rivolte ai terapisti
- 18 ore rivolte agli insegnanti
- 10 ore rivolte allo staff
- 57 ore di lingua dei segni
- 134 ore rivolte ai genitori
- 2 workshop rivolti ai genitori

Nel 2020 le attività in Sud Sudan sono state finanziate da: CBM, AICS, Swiss Agency for Development and cooperation, South Sudan Humanitarian Fund, Ambasciata Francese, Miraclefeet, Regione Veneto, oltre a donatori privati.

Personale Italiano impiegato nei progetti

Volontari di lungo periodo

Nominativo	Periodo	Incarico
B.A.L.	Tutto l'anno	Rappresentante Paese
G.A.	Tutto l'anno	Referente Amministrativo
M.M.	Gennaio-Novembre	Responsabile Amministrativo
B.G.	Ottobre-Dicembre	Responsabile Amministrativo
B.G.	Tutto l'anno	Responsabile Logistica progetto Usratuna
M.R.	Tutto l'anno	Responsabile Centro di Riabilitazione Usratuna
R.E.	Tutto l'anno	Preside Corso di Laurea in Scienze Riabilitative-St. Mary's College
F.M.	Tutto l'anno	Fisioterapista – Centro Usratuna
B.A.	Gennaio-Giugno	Fisioterapista tutor -St. Mary's College
P.L.	Ottobre-Dicembre	Fisioterapista tutor -St. Mary's College
Z.E.	Marzo-Luglio	Logopedista – formazione personale locale
S.B.	Gennaio-Ottobre	Referente tecnico sanitario - PHCC Usratuna
D.S.	Tutto l'anno	Referente tecnico sanitario - PHCC Usratuna
T.M.	Gennaio-Dicembre	Capo Progetto CBR (prog CBM)
B.A.C.	Dicembre	Capo Progetto CBR (prog CBM)
F.D.	Gennaio-Ottobre	Capo progetto PASS-Officina Ortopedica
C.K.I.	Tutto l'anno	Fisioterapista – progetto PASS-Officina Ortopedica
R.P.	Gennaio-Luglio	Capo progetto CURE
L.D.	Settembre-Dicembre	Capo progetto CURE

Missioni brevi

Nominativo	Periodo	Incarico
B.S.	1 Febbraio-18 Marzo	Missione di valutazione – Impegno riabilitativo
R.L.	28 Febbraio-14 Marzo	Missione di valutazione
L.V.	Agosto - online	Valutazione online – progetto PASS

Oneri e Proventi dell'esercizio

	Importo in Euro	%
Costo per la gestione dei progetti	1.733.538	95,20%
Base logistica	768	0,04%
Imputazione costi struttura	86.715	4,76%
Totale Costi	1.821.022	100,00%
Contributi istituzionali assegnati	1.333.497	73,23%
Contributi da privati e raccolta fondi	283.587	15,57%
Riserva cambi	197.968	10,87%
Lavoro benevolo e donazioni in natura	5.970	0,33%
Totale proventi	1.821.022	100,00%

b) Repubblica del Sudan - Khartoum

Nella città di Khartoum OVCI è impegnato a sviluppare programmi di cooperazione con due controparti distinte: Associazione Sudanese Ustratuna per Bambini con Disabilità (USADC) e Ahfad University for Women.

La maggior parte delle attività ordinarie sono state realizzate grazie a tre progetti: "DES: disabilità e sviluppo", finanziamento AICS e "Sudan: strengthening Ustratuna disability integrated approach in a networking prospective", finanziamento UE (terminato ad aprile 2020) e "intervento inclusivo su base comunitaria, per la promozione di nutrizione, igiene e salute nel sobborgo di Dar El Salaam", finanziamento AICS.

Durante l'anno è stato implementato il progetto "intervento di primissima emergenza per le famiglie vulnerabili residenti nell'area di Dar El Salaam, distretto di Umbedda nell'ambito dell'emergenza in corso dell'anno 2020", finanziamento AICS.

Sul piano sanitario, nel corso del 2020 OVCI ha garantito la continuità del servizio di Fisioterapia e Logopedia presso i **Centri di Riabilitazione di Omdurman e DES**, oltre alla funzionalità del **Dispensario di DES**.

Con il primo caso di COVID in Sudan, il Governo ha attuato diverse misure di restringimento: le scuole sono state chiuse dal 15 marzo ed è stato introdotto un coprifuoco (dalle 13 del pomeriggio fino alle 6 del giorno dopo).

Come OVCI abbiamo cercato di mantenere aperti i servizi riabilitativi attuando delle misure preventive, ma con l'introduzione del coprifuoco non è stato possibile proseguire perché le famiglie e i terapisti non sarebbero stati in grado di raggiungere il Centro.

Le uniche attività rimaste aperte sono quelle legate al Dispensario di DES, dove sono stati regolarmente offerti servizi pediatrici, nutrizionali, materno-infantili e vaccinazioni, aderendo anche a due campagne nazionali contro la polio.

Per garantire un minimo di continuità nel trattamento riabilitativo dei bambini, le fisioterapiste e i genitori dei bambini con disabilità similari hanno creato dei gruppi whatsapp sui quali le fisioterapiste possono dare consigli e suggerimenti per riuscire a seguire le famiglie anche in questo momento in cui non è possibile avere un contatto diretto con i bambini stessi.

Da fine giugno con la diminuzione dei casi abbiamo assistito a una parziale riapertura delle attività fino ad ottobre, quando si è potuto ritornare ad una normalizzazione dei servizi offerti, mantenendo le buone pratiche apprese durante i momenti di intensa pandemia.

Unica eccezione sono state le scuole pubbliche, chiuse da marzo fino a febbraio 2021.

Attività negli orfanotrofi

Nel corso dell'anno sono state sospese le visite negli orfanotrofi di Maygoma e Mustagbal, riprese a ottobre 2020. Per i bambini che hanno ricevuto la prima valutazione, è stato predisposto il trattamento individualizzato comprendente sia indicazioni legate all'aspetto riabilitativo, ma anche suggerimenti sulla gestione quotidiana del bambino con disabilità.

Formazione personale locale:

- 14 ore ai logopedisti per perfezionamento scheda di valutazione
- Meeting settimanali per fisioterapisti e logopediste, quando le condizioni sanitarie lo permettono dedicati soprattutto alla discussione di casi e a favorire un confronto tra logopedisti e fisioterapisti.
- 90 ore teoriche e 10 on-the-job ai volontari impegnati negli orfanotrofi
- Più di 100 ore di formazione on-the-job al personale locale impegnato nei Centri
- Più di 100 ore di formazione rivolto a professionisti del settore sanitario, in collaborazione con il Ministero della Salute

Le attività realizzate hanno beneficiato di un progetto di primissima emergenza che ha permesso la distribuzione di kit alimentari e igienici destinati a famiglie in difficoltà per affrontare la situazione specifica legata al COVID, coinvolgendo i volontari SIBC.

Nel corso dell'annualità sono state realizzate campagne sulla prevenzione delle malattie e su come sanificare l'acqua contaminata mediante l'uso di pastiglie di cloro. Le campagne di sensibilizzazione sono state anche occasione per distribuire zanzariere.

Le campagne sono state pubblicizzate attraverso un canale radio e un'agenzia di stampa locale, oltre alla pubblicazione degli eventi su vari siti ministeriali.

Dal punto di vista educativo, nei periodi in cui le scuole sono rimaste aperte, l'**Asilo integrato di DES** ha garantito il servizio.

Nonostante il periodo difficile, siamo riusciti a proseguire con l'inserimento dei bambini con disabilità lieve nelle scuole ordinarie – seguiti nel loro percorso formativo da insegnanti speciali, appositamente formati.

Sono state realizzati dei momenti di formazione rivolte agli insegnanti speciali su: valutazione del percorso preparatorio dei bambini con disabilità da inserire nella scuola ordinaria, uso strumenti didattici per favorire inclusione (presentazione e esercitazione su strumenti), discussione casi, oltre a un workshop sulle Linee Guida all'educazione inclusiva attraverso gli insegnanti di sostegno.

Nel corso dell'anno OVCI ha redatto le Linee Guida sull'Educazione inclusiva, in collaborazione con Unesco e Ministero dell'Educazione locale, la presentazione ufficiale è prevista nel corso del 2021.

Nel mese di gennaio sono state coinvolte 4 scuole in eventi di mobilitazione comunitaria su argomenti relativi alla salute di base, garantendo una equa partecipazione di genere. Studenti, genitori e insegnanti sono stati sensibilizzati sull'importanza di lavare accuratamente le mani, a ogni bambino è stata consegnata una saponetta e una brochure con le indicazioni di base.

Con il **Centro di Formazione Professionale** è proseguito il servizio di inserimento lavorativo sia attraverso l'attivazione di tirocini presso aziende e artigiani locali sia attraverso percorsi formativi per l'elaborazione di un business plan e l'avvio di programmi di microcredito, attività realizzata grazie al progetto "micro credits for macro dreams", finanziamento JTI.

I ragazzi del Centro di Formazione Professionale di DES sono stati coinvolti nel mese di gennaio in una campagna di igiene dentale.

È proseguito l'accordo di collaborazione tra VTC e Centro di riabilitazione, che ha permesso la realizzazione di sedie posturali realizzate presso il laboratorio di falegnameria di DES.

Il Centro si è anche attivato per migliorare la propria sostenibilità, il percorso si è concluso il 24 ottobre con l'inaugurazione di due spazi dedicati alla vendita di prodotti realizzati internamente. Attività che si associa all'apertura della panetteria professionale che si affaccia su Arda Street, avvenuta nel corso del 2019.

Il **programma SIBC** è gestito dalla nostra controparte USADC, OVCI si occupa prevalentemente della formazione e supervisione delle attività in particolare attività che hanno rilevanza nei progetti. Durante il 2020 i volontari hanno dovuto interrompere le visite domiciliari, riprese solo ad agosto.

Eventi rivolti ad Autorità Locali per promuovere l'integrazione sociale delle persone con disabilità:

- Gennaio: proiezione film "Si può fare" presso Ambasciata italiana – tema trattato: inclusione lavorativa persone con disabilità anche grazie a testimonianze positive di imprenditori che hanno accolto lavoratori con disabilità
- Luglio: incontro con il Ministero del Lavoro per discutere dell'integrazione lavorativa alla luce della legge sudanese che prevede quota 2% di persone con disabilità nelle strutture pubbliche
- Ottobre: 3 momenti con rappresentanti ministero della sanità su accessibilità ai centri di salute
- Ottobre: incontri organizzati per sensibilizzare sul diritto all'educazione nella località di Jabel Aulia,

coinvolgendo gli Imam di 4 moschee che hanno dedicato la predica del venerdì al diritto allo studio per i bambini con disabilità. In questa occasione sono state distribuite delle brochure ai presenti e sono stati realizzati incontri dedicati, coinvolgendo le donne per dibattere sul tema

Il Dispensario è stato inserito nel progetto "Implementation of the family health approach in Dar El Salaam-DICTORNA" finanziamento AICS, in questo primo anno è sede di analisi delle barriere architettoniche con altri 17 Centri di Salute in Umbebbba Discript Omdurman. A fine indagine è stato redatto un documento ufficiale che descrive la situazione locale, scaricabile dal nostro sito.

Sudan Disability Network

A causa della pandemia non è stato possibile incontrarsi con le realtà del Network. A marzo 2020 è scaduta la registrazione presso le autorità sudanesi e le organizzazioni si stanno attivando per rinnovare i permessi. Rimangono alcune criticità legate dal fatto che alcune organizzazioni erano legate al vecchio regime. Il Network è entrato in una fase di ristrutturazione e di revisione delle realtà che lo compongono, OVCI si impegnerà a monitorare e facilitare questa fase.

Con Ahfad, OVCI continua a supportare il Corso di Laurea in Scienze Riabilitative presso l'Ahfad University.

Le lezioni sono state sospese dal 16 marzo a tutto agosto. Una seconda chiusura è stata realizzata tra il 23 novembre e il 16 dicembre.

Durante l'anno abbiamo garantito la gestione di due moduli formativi (Riabilitazione Neurologica e Riabilitazione pediatrica) oltre a permettere lo svolgimento del tirocinio presso il nostro centro di riabilitazione per le studentesse del 5° anno.

A fine ottobre, approfittando dell'apertura delle scuole, le studentesse del 5° anno hanno potuto svolgere l'esame clinico di ammissione alla discussione della tesi. A causa delle limitazioni legate alla pandemia non è stato possibile organizzare la cerimonia di laurea.

È continuata la sponsorizzazione per le 12 studentesse iscritte a corsi di laurea inerenti a discipline sociali, provenienti da zone di conflitto. Di queste 9 hanno avuto accesso all'esame finale

Nel 2020 le attività in Sudan sono state finanziate da: AICS, Unione Europea, JTI, oltre a donatori privati.

Personale Italiano impiegato nei progetti

Volontari di lungo periodo

Nominativo	Periodo	Incarico
B.S.	Tutto l'anno	Rappresentante Paese - Capo progetto (progetto MAE-UE)
F.A.	Gennaio-Settembre	Responsabile Amministrativo
F.C.	Settembre-Dicembre	Responsabile Amministrativo
M.M.	Gennaio-Aprile	Responsabile tecnico progetto JOBS – Capo progetto Emergenza
C.L.G.	Marzo-Dicembre	TNPEE – Responsabile attività clinico-riabilitativa
Z.F.	Gennaio-Marzo	Fisioterapista – Responsabile attività clinico-riabilitativa
L.B.	Ottobre-Dicembre	Fisioterapista – Coordinatrice programma formazione Ahfad University
G.M.	Gennaio-Luglio	Educatore
S.G.	Gennaio-Febbraio	TNPEE - SCU
S.A.	Gennaio-Febbraio	TO - SCU

Missioni brevi

Nominativo	Periodo	Incarico
Z.A.	26 Gennaio-5 Febbraio	Missione di valutazione attività sanitarie – prog UE
L.V.	Ottobre	Valutazione esterna prog AICS realizzata online

Oneri e Proventi dell'esercizio

	Importo in Euro	%
Costo per la gestione dei progetti	563.981	95,24%
Imputazione costi struttura	28.199	4,76%
Totale Costi	592.180	100,00%
Contributi istituzionali assegnati	475.963	80,37%
Contributi da privati e raccolta fondi	116.216	19,63%
Lavoro benevolo e donazioni in natura	0	0,00%
Totale proventi	592.180	100,00%

c) Repubblica dell'Ecuador – provincia di Esmeraldas

In questo anno la situazione è stata complicata dalla pandemia COVID, costringendoci ad adeguare le attività previste alle condizioni socio-sanitarie specifiche.

I primi casi di COVID sono stati individuati a fine febbraio, il 16 marzo il Governo ha dichiarato lo stato di emergenza a causa della pandemia, vietando assembramenti, la circolazione nelle strade, chiudendo le scuole e i confini di stato.

E' stato dichiarato il coprifuoco dalle 14.00 alle 5.00 del mattino successivo.

Queste limitazioni ci hanno costretto a cambiare approccio nel nostro operato, abbiamo dovuto sospendere tutte le visite domiciliari e le attività correlate, mantenendo il contatto con i beneficiari attraverso gli strumenti che essi stessi avevano a disposizione.

Le famiglie sono state seguite costantemente grazie ad un sinergico lavoro di coordinamento e monitoraggio da remoto con le referenti di tutti i cantoni della provincia. Questo ha permesso di adattare il nostro intervento alle condizioni reali del momento e di garantire il contatto periodico con i beneficiari anche nel periodo di massima restrizione. Sono stati stilati appositi protocolli sanitari da utilizzare nelle diverse situazioni.

Nel corso dei mesi, il Governo ha autorizzato gradualmente la ripresa delle attività, valutando l'indice di contagio nelle diverse province e nei relativi cantoni.

Da luglio sono riprese le attività in presenza, partendo dai cantoni con minor numero di contagi, fino a coprire ancora tutti i cantoni della provincia di Esmeraldas. Le condizioni della provincia rimangono molto difficili sia riguardo la situazione sanitaria che quella economica. La maggior parte degli abitanti vivono di lavori precari, spesso svolti direttamente sulle strade, lo stato di indigenza della popolazione è notevolmente aumentato, così come la microcriminalità.

Nel corso di tutti questi mesi sono continuate anche le attività di formazione e le riunioni di coordinamento, tramite collegamenti online. Anche i rapporti con le Istituzioni locali sono stati gestiti attraverso incontri virtuali e workshop.

Le attività in Ecuador sono state finanziate prevalentemente da due progetti, "DONNA & DISABILITA'. Valorizzazione della donna nella prevenzione e presa in carico della persona con disabilità, verso l'autonomia", finanziamento AICS e "Valorizzazione del ruolo sociale della donna, con particolare riguardo alla disabilità nella presa in carico, nella prevenzione e nella promozione dei diritti", finanziamento CEI.

Attività di sensibilizzazione e formazione

Considerando il rischio legato al contagio per i nostri beneficiari, una buona parte di formazione è stata dedicata ai metodi di prevenzione della malattia, cominciando con una forte sensibilizzazione rivolta ai nostri promotori per poi arrivare, tramite loro, alle famiglie dove sono presenti persone con disabilità. Si è puntato molto a cercare di trasmettere il messaggio che solo il rispetto delle regole di igiene e distanziamento potevano evitare il contagio.

Dopo la fase di chiusura, in cui anche le attività di sensibilizzazione venivano realizzate online, si è iniziato a organizzare piccoli eventi coinvolgendo gruppi limitati di persone, a volte andando di casa in casa.

Nell'ultima fase dell'anno sono riprese le campagne di sensibilizzazione su vasta scala utilizzando come mezzo di comunicazione la radio, la televisione, il passaparola e la distribuzione di volantini informativi.

La tematica maggiormente trattata è stata la sensibilizzazione sui diritti delle donne, con una particolare attenzione alle donne con disabilità.

Intervento sanitario, fornitura macchinari a 3 ospedali

L'ospedale di San Lorenzo è stato rifornito di un'autoclave per la sterilizzazione del materiale sanitario, riparazione e acquisto di una stampante per l'ecografo.

L'ospedale di Muisne ha ricevuto un ecografo con stampante.

L'ospedale di Esmeraldas ha ricevuto 4 carrozzine per il reparto di maternità.

Sono stati distribuiti kit e beni alimentari di prima necessità, grazie anche alla collaborazione delle autorità locali.

Intervento educativo

La sospensione delle attività scolastiche in presenza per la maggior parte dell'anno, non ha consentito le attività di sensibilizzazione nelle scuole. È stato realizzato un grande lavoro di supporto didattico per i nostri beneficiari in età scolare, consegnando loro il materiale necessario per continuare le attività a casa.

Vista la situazione è stato possibile realizzare un unico incontro in presenza nelle scuole per sensibilizzare studenti, genitori e insegnanti sulle malattie sessualmente trasmissibili. Incontri che sono stati realizzati anche nelle comunità seguendo le normative sanitarie vigenti.

Tra gli incontri realizzati online è di particolare rilievo quello rivolto a favorire l'inclusione scolastica dei bambini con disabilità, coinvolgendo sia gli insegnanti delle scuole sia alcuni funzionari ministeriali.

Intervento sociale

In tutti e 7 i cantoni è stato aperto uno sportello di counseling, attivo tutto l'anno in presenza o con servizi da remoto. In un anno come questo è stato molto apprezzato il sostegno psicologico, come momento privilegiato per condividere le difficoltà e le sofferenze del periodo con un professionista in grado di ascoltare e supportare le persone, consentendo loro di affrontare i momenti di crisi e sviluppare una maggiore resilienza alle avversità.

Nonostante la chiusura, i beneficiari del programma di Sviluppo inclusivo su base comunitaria sono stati seguiti costantemente sia per la parte di gestione quotidiana della persona con disabilità presente in famiglia, sia rafforzando la partecipazione ai Gruppi di auto aiuto, che hanno sospeso i loro incontri solo durante la fase in cui erano proibiti gli assembramenti, ma che hanno potuto riprendere subito dopo nel rispetto delle norme del distanziamento e della sicurezza sanitaria.

Attività di sostentamento

Gli utenti che avevano già avviato una piccola attività redditizia sono stati seguiti per tutto l'anno e – nonostante le difficoltà – è stato possibile anche distribuire nuovi micro crediti e favorire l'inserimento lavorativo.

È stata anche costituita la prima associazione femminile "Associazione ASOSABSA" del cantone di Esmeraldas, composta da 12 membri tra donne con disabilità e madri di persone con disabilità. Attraverso la ricerca di supporto sul territorio, è stata ottenuta la donazione di piccoli veicoli attrezzati per la vendita di "cibo da strada", con il supporto di enti come "Alto comisionado de las Naciones Unidas para los refugiados" y "Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio" (ACNUR e FEEP).

Empowerment

La pandemia ha purtroppo inasprito i casi di maltrattamento in famiglia, anche se non si è registrato un corrispettivo aumento dei casi di denuncia perché spesso le donne e i bambini che subiscono maltrattamenti non hanno alternative reali che rimanere nella famiglia stessa.

È sempre più importante continuare il lavoro di coordinamento con le istituzioni locali per facilitare i processi di denuncia dei pochi che hanno scelto questa via e per supportarli sia durante la fase decisionale sia dopo avere sporto denuncia.

Formazione realizzata:

- 27 ore di formazione teorica e 352 ore di formazione on-the-job al personale sanitario su monitoraggio della gravidanza e prevenzione della disabilità
- 1 incontro su diagnosi precoce della disabilità di un'ora rivolto al personale sanitario
- 260 ore di formazione rivolti ai promotori SIBC sulla gestione multidisciplinare delle madri sole e donne con disabilità
- 64 ore di formazione agli insegnanti per l'inclusione scolastica dei bambini con disabilità
- 42 ore di formazione online al personale SIBC dei 7 Cantoni sul tema della violenza contro le donne e intelligenza emotiva

Laboratorio Ortopedico

Il Laboratorio Ortopedico fornisce un servizio a livello provinciale secondo una logica di costo sociale (equivalente al 10% del costo reale) per garantire l'accesso a persone con disabilità in difficoltà economica.

Ha continuato a lavorare per tutto l'anno rispettando le norme di sicurezza, riuscendo così a soddisfare le richieste di produzione e riparazione ausili dei beneficiari del progetto

Avvio metodo Ponseti

OVCi ha firmato una convenzione con Miraclefeet per introdurre nella provincia di Esmeraldas il metodo Ponseti, che tratta i piedi torti precocemente attraverso il posizionamento di gessi serati. A causa della pandemia, le attività sono partite il mese di agosto con buona risposta da parte di tutti i cantoni.

Nel 2020 le attività in Ecuador sono state finanziate da: AICS, CEI, Enti locali, Gallo SpA, MIES, Miraclefeet, oltre a donatori privati.

Personale Italiano impiegato nei progetti

Volontari di lungo periodo

Nominativo	Periodo	Incarico
R.S.	Tutto l'anno	Rappresentante Paese e Responsabile Amministrativo
D.F.	Gennaio-Maggio	Educatore – Responsabile tecnico e Capo Progetto CEI
M.B.J.	Ottobre-Dicembre	Fisioterapista - Responsabile tecnico e Capo Progetto CEI
O.A.	Gennaio-Maggio	Ostetrica – Responsabile attività sanitarie (prog. D&D)
C.R.	Tutto l'anno	Centro di Riabilitazione Nuestra Familia - Responsabile
C.R.	Tutto l'anno	Centro di Riabilitazione Nuestra Familia - Infermiera
S.F.A.	Gennaio-Ottobre	Centro di Riabilitazione Nuestra Familia - Fisioterapista
B.E.	Tutto l'anno	Juan Pablo II - Coordinatrice attività didattico-educative
F.F.	Gennaio-Febbraio	Fisioterapista – SCU
S.C.	Gennaio-Febbraio	TNPEE – SCU

Missioni brevi

Nominativo	Periodo	Incarico
S.I.	18 Gennaio-1 Febbraio	Formazione attività sanitarie – progetto AICS
U.A.	18 Gennaio-1 Febbraio	Formazione attività sanitarie – progetto AICS
N.E.	28 Febbraio-7 Marzo	Missione di valutazione esterna prog AICS

Oneri e Proventi dell'esercizio

	Importo in Euro	%
Costo per la gestione dei progetti	426.497	95,24%
Imputazione costi struttura	21.325	4,76%
Totale Costi	447.822	100,00%
Contributi istituzionali assegnati	375.006	83,74%
Contributi da privati e raccolta fondi	72.816	16,26%
Totale proventi	447.822	100,00%

d) Regno del Marocco - Regioni di Rabat-Salé-Kenitra, Casablanca-Settat, Tanger Tétouan-AI Hoceima et Souss Massa

Le quattro Regioni in cui siamo presenti in Marocco con il **programma di Sviluppo inclusivo su base comunitaria** sono state colpite diversamente dall'epidemia di COVID.

La più colpita è stata la Regione dell'Oriente anche se le autorità locali hanno imposto poche restrizioni.

Nelle province di Tangeri, Tetouan, Chefchaouen, Casablanca e Chtouka Ait Baha, nel corso dell'anno sono stati imposti dei lock down parziali.

I nostri volontari sono tra i pochi che nel corso dell'anno hanno utilizzato sistematicamente dispositivi di protezione di base (mascherine, visiere, gel igienizzante, ecc), nonostante tutte queste precauzioni rendano più complicato impostare la relazione con il bambino con disabilità.

Il programma SIBC è stato implementato grazie al progetto "Les Jeunes comme Levier du Développement Inclusif du Maroc", finanziamento Unione Europea.

Il progetto ha promosso la formazione dei volontari SIBC che hanno poi implementato l'attività con le famiglie, supportandole nella gestione del bambino con disabilità nella quotidianità. Le famiglie, le autorità locali e le OSC con cui abbiamo collaborato ne hanno riconosciuto l'ottimo lavoro svolto sul territorio.

Oltre alle attività ordinarie, i volontari SIBC si sono adoperati per favorire l'inserimento scolastico dei bambini con disabilità e hanno puntato molto sulla sensibilizzazione della comunità per valorizzare la presenza delle persone con disabilità e per incidere positivamente sulla cultura locale.

Centro socio-educativo e Servizio Multidisciplinare-SAFIR

Entrambi i servizi sono rimasti chiusi per direttive governative a causa del COVID per molti mesi. Nonostante

ciò le diverse equipe sono riuscite a seguire le famiglie a distanza.

Le famiglie sono state supportate orientandole verso le diverse possibilità che lo stato marocchino aveva messo a disposizione per dare un aiuto alle famiglie più in difficoltà.

Il personale del **Centro socio-educativo** ha seguito le famiglie dei bambini e giovani che frequentano il Centro attraverso visite domiciliari con la distribuzione di materiale didattico per le attività da svolgere a casa. Gli educatori, partendo dalle attività individuali assegnate, hanno potuto seguire a distanza i progressi degli utenti del Centro.

L'equipe multidisciplinare del SAFIR ha supportato a distanza i familiari dei bambini seguiti dal Servizio attraverso indicazioni su attività da svolgere a casa per consolidare le capacità acquisite nei mesi precedenti, coinvolgendo anche altri familiari, in particolare fratelli e sorelle.

Orfanotrofo Le Nid

Continua l'impegno presso l'Orfanotrofo Le Nid di Meknes, gestito dalla fondazione Rita Zniber. I volontari SCU hanno potuto effettuare 2 visite prima di rientrare in Italia tra gennaio/febbraio 2020. A partire da marzo, con lo scoppio della pandemia COVID e le limitazioni ad essa connesse, per tutto l'anno non è stato più possibile visitare il Centro.

Attività di sensibilizzazione

Durante l'anno è stato creato un gruppo di riflessione sulla discriminazione delle donne con disabilità, realizzando 6 incontri (2 a distanza nel periodo tra luglio e agosto quando non era possibile fare assembramenti e 4 in presenza). Gli ultimi due incontri sono stati realizzati a Rabat con l'obiettivo di validare i 3 Memorandum realizzati dai partecipanti del Gruppo di riflessione sulle tematiche:

- La situazione dei bambini con disabilità abbandonati in Marocco
- La situazione delle donne con disabilità in Marocco
- La situazione delle donne caregiver in Marocco

Nel mese di febbraio sono stati realizzati due incontri di sensibilizzazione nelle scuole superiori della città di Berkane attraverso la proiezione di film sul tema della disabilità, seguiti da dibattito.

Cinque licei della provincia di Berrechid sono stati impegnati nella realizzazione di un corto metraggio sul tema della disabilità dal titolo "Lontano dallo sguardo – Loin du regard"

Il 1° ottobre Alessandra ha partecipato al Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato online dall'Ambasciata italiana in Marocco presentando

Festival Handifilm

Quest'anno non è stato possibile allestire il Festival in presenza, sono state realizzate una serie di attività correlate ad esso.

Sono state coinvolte 8 scuole superiori per la realizzazione di un corto metraggio sul tema disabilità.

Da settembre a dicembre è stato avviato un programma di formazione nella Regione di Rabat Salé Kenitra, grazie al progetto "Les jeunes devant et derrière la caméra pour une société inclusive", finanziamento Fondazione Drosos coinvolgendo 7 Licei del territorio.

Centro socio-educativo

Formazione realizzata

- 26 febbraio, una giornata di formazione su come riconoscere e reagire di fronte a un abuso rivolta a equipe CSE e Servizio Multidisciplinare, agenti SIBC di Ain Aouda, Temara, Mohammedia e Settat – presso Amsat, organizzata dall'Associazione marocchina Amane, specializzata nella prevenzione degli abusi sessuali nei confronti dei bambini
- 3 giornate di formazione rivolte agli Agenti SIBC di Berkane e Souss Massa
- 19 giornate formative agli studenti di 7 licei del territorio coinvolti nel progetto "Les jeunes devant et derrière la caméra pour une société inclusive"

Nel 2020 le attività in Marocco sono state finanziate da: Unione Europea, Associazione spagnola Manos Unidas, Fondazione Drosos, oltre a donatori privati.

Personale Italiano impiegato nei progetti

Volontari di lungo periodo

Nominativo	Periodo	Incarico
B. A.	Tutto l'anno	Capo progetto
Z. S.	Tutto l'anno	Fisioterapista – responsabile tecnico SIBC
I.A.	Gennaio-Febbraio	Fisioterapista – SCU
R.R.	Gennaio-Febbraio	Psicologo – SCU

Oneri e Proventi dell'esercizio

	Importo in Euro	%
Costo per la gestione dei progetti	103.708	95,24%
Imputazione costi struttura	5.185	4,76%
Totale Costi	108.894	100,00%
Contributi istituzionali assegnati	55.571	51,03%
Contributi da privati e raccolta fondi	53.323	48,97%
Totale proventi	108.894	100,00%

e) Repubblica Popolare Cinese - Municipalità di Pechino / Provincie di Jiangsu, Mongolia Interna e Sichuan / altre aree della Cina in base alle richieste ricevute

Sabato 1° febbraio 2020 i due volontari in SCU presenti in Cina sono rientrati in anticipo rispetto al termine del contratto per una situazione pandemica che stava diffondendosi velocemente in Cina.

È il primo paese al mondo che ha dovuto affrontare l'arrivo del COVID, con tutte le difficoltà annesse.

Durante le vacanze nazionali del Capodanno lunare, dopo un primo momento di incredulità e smarrimento, il team OVCI in loco ha reagito cercando soluzioni alternative al servizio in presenza, dato che le autorità avevano imposto un rigido lock down con la conseguente chiusura di tutti gli spazi fisici ad uso comune.

Dopo un confronto interno fra OVCI e WJY, si è scelto di continuare a lavorare con le famiglie attraverso le modalità di telelavoro, riorganizzando tutti i servizi (prime visite, valutazioni, trattamenti, consulenze, formazione ad altri Centri e ai genitori, etc) attraverso piattaforme online

La risposta delle famiglie è stata altissima, tanto da riempire tutte le agende dei terapisti, che non solo hanno riadattato il servizio, ma hanno anche aggiunto incontri su base settimanale per la diffusione e formazione ai genitori su tematiche di interesse comune. I genitori hanno apprezzato questo approccio, ed anche noi - attraverso i collegamenti video - abbiamo potuto verificare i progressi dei bambini.

La stessa Federazione Nazionale delle persone con Disabilità ha espresso grande apprezzamento per questo servizio online proponendoci di rispondere su base settimanale alle domande dei genitori poste sul sito e i social della Federazione.

Il rapporto con il partner di progetto "ICF Foundation" e "China Dolls" è continuato attraverso incontri, attività di formazione e di diffusione, ma soprattutto con il lavoro quotidiano di analisi dei casi, sempre attraverso la modalità online. Sono anche continuati i servizi per casi con patologie complesse presi in carico precedentemente tramite follow-up, rivalutazioni e nuovi piani di trattamento.

Il rapporto di stretta collaborazione con il partner locale "Womende Jiayuan" (Our Family China) è continuato sia durante il periodo delle misure di lockdown più restrittive (da gennaio ad agosto e dicembre 2020) che durante la riapertura dei servizi in presenza (settembre – novembre 2020), in cui è stato possibile proseguire anche il lavoro di diffusione dell'approccio ai servizi alla persona con disabilità in altre provincie cinesi oltre a Pechino.

La diffusione dell'approccio bio-psico-sociale del Centro in altre realtà in Cina ha avuto luogo in presenza nel periodo estivo nelle seguenti località:

- Nanchino, Mongolia Interna e Chengdu
- 27-29/08/2020: Ospedale della Federazione dei Disabili della Provincia dello Shandong a Jinan
- 11-12/09/2020: Maternal and Child Care National Association Meeting, Xining (Qinghai)
- 20-22/09/2020: Centro di Riabilitazione di Gushi (Henan).

L'esperienza di **Independent Living** ha mosso i suoi primi passi attraverso i servizi online offerti dal Centro. Sono stati presi in carico 30 adulti che hanno mostrato interesse per il lavoro. Quest'area è stata realizzata sia attraverso servizi individuali che con attività di gruppo, sempre online. I colloqui individuali prestavano attenzione alle dinamiche familiari per migliorare alcuni aspetti della vita indipendente come la preparazione

dei pasti e la cura personale. Le attività di gruppo online erano finalizzate ad aumentare la socializzazione e confermare le competenze apprese durante il lavoro individuale.

Inclusione scolastica

Nel corso del 2020, a causa della pandemia le scuole sono rimaste chiuse dal capodanno cinese fino ad agosto, il servizio di pre-scuola è proseguito con modalità online. In concomitanza con la graduale apertura delle scuole, si è visto un segno di apertura del sistema educativo, quando a settembre il Bureau dell'Educazione ha richiesto la cooperazione dei professionisti WJY per un progetto di inserimento di studenti con disabilità in tre scuole elementari del Distretto di Xicheng. Questa richiesta e l'invito a far parte della Commissione Territoriale per l'inclusione sono certamente il risultato degli sforzi messi in atto, seppure in un contesto non sempre favorevole.

Inclusione lavorativa

Nonostante il lungo periodo di lockdown e la situazione emergenziale, è proseguito servizio di inserimento lavorativo. Nel corso dell'anno i giovani inseriti nel mondo del lavoro sono stati seguiti online, con frequenti controlli di follow-up. Per i casi che hanno perso il lavoro o sono stati costretti a lunghi periodi in casa, il Centro ha organizzato una serie di attività di gruppo specifiche, sempre online. A queste attività, si affiancano altri eventi, come le fiere del lavoro, dove si sono svolte attività dirette sia alle persone con disabilità e alle loro famiglie, che al settore privato.

Al concorso per l'orientamento professionale per i dipendenti delle organizzazioni di servizi per l'impiego per persone con disabilità a Pechino, tenutosi a ottobre, il settore dell'inserimento lavorativo del partner WJY ha vinto il terzo premio, come unica organizzazione no profit presente, segno del riconoscimento delle autorità locali per il lavoro svolto.

Le attività in Cina sono state finanziate dal progetto "PR.I.S.M.I. PRomuovere l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità in Cina: sperimentazione di buone pratiche consolidate nel contesto italiano, quali Modelli Innovativi su Base Territoriale", finanziamento Regione Autonoma FVG. A fine progetto è stato redatto il dossier "Promuovere l'inclusione sociale: esperienza italiana e modelli locali a dialogo", dove vengono riassunti i contributi dei partner di progetto e il percorso condiviso in questi due anni di collaborazione.

Durante l'anno sono state organizzati diversi eventi, tra i più rilevanti:

- 9 Maggio: La riabilitazione nei pazienti con osteogenesi imperfetta e terapia in acqua
- 23 Agosto: l'approccio Olistico e la Riabilitazione nelle Malattie Rare – online – all'interno dell'incontro annuale di China Dolls, seguita da oltre 300 persone
- 3 Dicembre: Independent Living and Vocational Rehabilitation Roundtable – online – in concomitanza con la Giornata mondiale delle persone con disabilità, con la partecipazione di esperti provenienti da Italia, Cina, Malesia e Giappone, raggiunte 800 visualizzazioni
- 20 Dicembre: Promote Inclusive Society: Dialogue between Italian experience and local based Innovative Models - Conferenza finale online raggiungendo più di 1800 visualizzazioni

Progetto Dimostrativo "Pilot Institutions"

È proseguita per tutto l'anno la collaborazione, iniziata a gennaio 2018, con la CDPF nazionale per la diffusione del modello sperimentato presso il Centro Valutazione e Guida in 3 **Centri di Riabilitazione dislocati in tre diverse Province della Cina** - il Centro di Nanjing nella provincia di Jiangsu, il Centro di Xinganmeng nella Mongolia Interna e il Centro di Chengdu nella provincia del Sichuan.

Le visite alle strutture sono state sospese fino ad agosto. Nella seconda parte dell'anno è proseguita l'attività di supervisione - in versione online - nei tre Centri raggiungendo buoni risultati professionali nella definizione dei piani di riabilitazione individuali.

Nello specifico il progetto ha supportato:

- a) 1 visita in loco in ogni Centro, con formazione del personale, visite degli esperti OVCI a persone con disabilità e loro famiglie, supervisione dei casi in trattamento, consulenze su come rendere più funzionale il servizio, acquisto ed introduzione di ausili e strumenti di valutazione
- b) Supervisioni online, definizione piani di riabilitazione individualizzati, produzione e traduzione materiali rilevanti, realizzazione di video
- c) Tirocinio presso il Centro di Valutazione e Guida di Pechino per terapisti provenienti dai 3 Centri pilota e formazione teorica durante il fine settimana.
- d) Incontro conclusivo organizzato a Chengdu (Sichuan), alla presenza dei leader della CDPF, dei 3 Centri e dei responsabili della riabilitazione nel sistema delle DPF di tutta la provincia del Sichuan. Durante l'incontro, oltre alla presentazione del lavoro svolto, sono stati mostrati i progressi delle 3 organizzazioni in ambiti fondamentali come gli ausili, i piani riabilitativi, l'approccio al servizio e all'inclusione scolastica e sociale, ecc.

Formazione realizzata:

- 4230 ore di servizi da parte del team di OVCI in loco;
- 1827 a supporto di WJY;
- 257,5 di formazione e supervisione online e formazione teorica in presenza (di cui 193,5 tenute dal tecnico riabilitatore esperto presente sul posto);
- Fornita formazione e consulenza a diversi enti esterni, su richiesta – sono state raggiunte 18 Organizzazioni e 6 Autorità Locali

Nel 2020 le attività in Cina sono state finanziate da Regione Friuli Venezia Giulia oltre a donatori privati

Personale Italiano impiegato nei progetti

Volontari di lungo periodo

Nominativo	Periodo	Incarico
M.M.	Tutto l'anno	Rappresentante Paese
T.C.	Tutto l'anno	Esperto referente attività riabilitative
T.R.	Tutto l'anno	Capo progetto - FVG
L.B.	Gennaio-Febbraio	Fisioterapista – SCU
P.A.	Gennaio-Febbraio	TO - SCU

Oneri e Proventi dell'esercizio

	Importo in Euro	%
Costo per la gestione dei progetti	33.669	34,01%
Base logistica	60.615	61,23%
Imputazione costi struttura	4.714	4,76%
Totale Costi	98.998	100,00%
Contributi istituzionali assegnati	19.134	19,33%
Contributi da privati e raccolta fondi	79.864	80,67%
Totale proventi	98.998	100,00%

f) Repubblica Federata del Brasile - Santana

OVCI ha favorito il nascere dell'Associazione "A Nossa Familia" e del Centro Pediatrico "Pe' Luiz Monza" a Santana nell'Amapà – che continua a sostenere.

Attualmente sono attivi i seguenti progetti:

Promovendo A Vida: che accompagna ambulatorialmente donne e adolescenti gravide, con l'obiettivo di ridurre il tasso di mortalità materno e neonatale;

Desenvolvimento Saudavel: che accompagna ambulatorialmente bambini dai 0 ai 4 anni, con l'obiettivo di incidere sulla mortalità infantile;

Projeto Auxilio Alimentação: con l'obiettivo di fornire aiuto alimentare alle famiglie che accedono al centro e che si trovano in stato di necessità.

Nel 2020 le attività in Brasile sono state finanziate interamente da donatori privati

Personale Italiano impiegato nei progetti

Volontari di lungo periodo

Nominativo	Periodo	Incarico
B.M.	Gennaio-Settembre	Responsabile Paese – Direttore Centro Luiz Monza
B.F.	Tutto l'anno	Coordinatore sanitario Centro Luiz Monza
F.E.	Tutto l'anno	Responsabile amministrativo Centro Luiz Monza

Missioni brevi

Nominativo	Periodo	Incarico
C.S.	19 Dicembre-12 Febbraio 2020	Valutazione attività

Oneri e Proventi dell'esercizio

	Importo in Euro	%
Costo per la gestione dei progetti	142	95,24%
Imputazione costi struttura	7	4,76%
Totale Costi	149	100,00%
Contributi istituzionali assegnati		0,00%
Contributi da privati e raccolta fondi	149	100,00%
Totale proventi	149	100,00%

3. FORMAZIONE, SELEZIONE E INVIO VOLONTARI

Selezione e formazione Collaboratori

La selezione dei collaboratori viene realizzata tramite prove di gruppo, colloqui individuali e in lingua.

Una volta effettuata la selezione, prima della partenza, i collaboratori sono invitati presso la sede di Ponte Lambro per due giornate di formazione durante le quali si approfondisce il progetto in cui i selezionati verranno inseriti, degli aspetti culturali e ambientali del Paese in cui lavoreranno e lo stile e i valori dell'Organismo inviante

Per quanto attiene a consulenze tecniche e formative, l'Organismo si avvale della collaborazione di esperti italiani in materia, per i quali non si rende necessaria alcuna preparazione previa.

Visto il forte legame che lega OVCI con l'Associazione La Nostra Famiglia, rimane il bacino privilegiato per la scelta degli esperti da inviare nei nostri progetti.

Nei singoli progetti sopradescritti sono stati indicati sia i collaboratori sia gli esperti che nell'anno si sono recati nei vari paesi.

Servizio Civile Universale

Il 19 febbraio hanno terminato il servizio i 9 volontari che erano stati inseriti nel corso del 2019 nelle sedi estere di Pechino-Cina, Esmeraldas-Ecuador e Rabat-Marocco, Khartoum-Sudan e nella sede italiana di Ponte Lambro (CO).

Tipologia	numero
Volontari di lungo periodo	43
Servizio Civile Universale sedi estere	8
Servizio Civile Universale Italia	2
Stage	1
totale presenze di lungo periodo	54
prestazioni di esperti	2
missioni di valutazione	7
totale presenze di breve periodo	9

Volontariato Breve

È stata realizzata la selezione per i 7 volontari destinati all'Ecuador e al Brasile.

Purtroppo l'inizio della pandemia ci ha costretto ad interrompere la preparazione e a sospendere l'esperienza. I volontari sono stati coinvolti in attività di sensibilizzazione realizzate in Italia.

Stage e Tirocini

Dal 24 febbraio al 14 marzo una volontaria ha svolto uno stage nella sede di Rabat-Marocco all'interno del

corso di laurea in Antropologia culturale ed etnologia – Università di Bologna per lo studio delle dinamiche sociali che ruotano attorno alla disabilità in un paese extra europeo.

Nello stesso anno un volontario che aveva vissuto l'esperienza del volontariato breve l'anno precedente in Ecuador, ha scritto la sua tesi di laurea in Educatore Professionale dal titolo "il ruolo dell'educatore professionale nella riabilitazione su base comunitaria: tecniche di approccio ed inclusione sociale" – Università degli Studi di Milano.

4. ATTIVITA' ITALIA

Durante il Consiglio di ottobre, è stato rivisto lo Statuto dell'Organismo per adeguarlo alla nuova normativa del Terzo Settore.

Nel corso dell'anno l'Ufficio Comunicazione è stato arricchito dalla presenza di una nuova unità, abbiamo migliorato la nostra visibilità sia grazie al lancio del **nuovo sito** (tradotto in inglese, francese e spagnolo), sia grazie alla pubblicazione della **prima newsletter** mensile dell'Organismo.

Abbiamo aperto il profilo ufficiale su Instagram (ovci_lanostrafamiglia), che si aggiunge ai **profili social** LinkedIn (pagina aziendale) e FB. In questo ultimo, oltre alla pagina ufficiale @ovciitalia, sono attive altre 4 pagine amiche, nello specifico:

- Gruppo OVCI Cava: @OvciCavaDeiTirreni
- OVCI Khartoum: @OvciKhartoum
- OVCI Juba: @ovcijuba
- Gruppo pubblico OVCI Esmeraldas - <https://www.facebook.com/groups/378369315533929/?fref=ts>

Prosegue l'adesione a **OPEN COOPERAZIONE**, un progetto in rete volto a promuovere e facilitare la trasparenza e l'accountability delle ONG e delle associazioni che lavorano nel settore della cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario. È una piattaforma in cui tutte le organizzazioni possono inserire gratuitamente i propri dati di trasparenza per renderli aperti e facilmente consultabili. Dal 2013 viene inserito il bilancio di OVCI.

Durante tutto l'anno, l'Organismo ha continuato il proprio impegno attraverso attività di sensibilizzazione e informazione realizzate direttamente dalla sede Centrale e dal settore di Educazione alla Globalità e attraverso l'operatività dei "Gruppi di Animazione".

Per tutto il 2020 l'Organismo ha potuto contare sui Gruppi di Animazione OVCI distribuiti sul territorio Nazionale: Gruppo CAMPANIA, Gruppo FVG, Gruppo LIGURIA, Gruppo LOMBARDIA, Gruppo PUGLIA, Gruppo VENETO.

Oltre ai gruppi, l'attività di informazione si avvale anche di Volontari Referenti che danno voce e rappresentano l'Organismo, sul territorio Italiano, in momenti istituzionali. I Gruppi di Animazione realizzano periodicamente degli incontri di auto-formazione e di organizzazione eventi informativi e di raccolta fondi a sostegno dei progetti all'estero.

Attività di sensibilizzazione:

- **MESE PACE – ERBA**, realizzato in collaborazione con Associazioni del territorio, gennaio-febbraio
- **LA VALIGIA DEI MIGRANTI**, era in programma una giornata di Festa nel periodo estivo/autunnale proponendo uno spettacolo di danze popolari e una merenda equosolidale, in collaborazione con la sede di Ponte Lambro (CO) dell'Associazione "La Nostra Famiglia" e l'Associazione "Shongoti" di Erba (CO). L'evento non è stato realizzato per il COVID.
- **LE FIABUSOLE**, pubblicazione di Elena Rovagnati, una raccolta di fiabe nate per orientare genitori, figli ed educatori nell'intricato mondo delle emozioni – con dedica a OVCI per la lunga collaborazione nel settore di educazione alla globalità
- **VOLONTARIO DELL'ANNO**, nomina ricevuta da Martina Croci, volontaria SCU in OVCI da *Diogene la città solidale* (inserto settimanale del quotidiano La Provincia di Como, dedicato al terzo settore non profit e al volontariato)

Testimonianze:

- **SUGGERIMENTI DALL'ECUADOR**, racconto di Chiara e Francesco sulla loro esperienza di Servizio Civile, 17 novembre
- **OVCI ITALIA INCONTRA OVCI JUBA**, testimonianze dal Sud Sudan, 12 Dicembre

Partecipazione a conferenze:

- **A CHE PUNTO E' IL VIRUS** – live da Addis Abeba-Etiopia, Abencay-Perù, Pechino-Cina, Italia-Roma. Intervista su Repubblica TV, 11 giugno, con la partecipazione di Riccardo Tagetti - Capo Progetto dalla Cina
- **IV FESTIVAL DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE** – Intervento di Elisabetta Piantalunga - Staff Italia «La pandemia e i paesi in cerca di sviluppo: la copertura sanitaria universale come strumento di uguaglianza», 27-29 ottobre
- **27° PREMIO PER IL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE FOCSIV** –Alessandra Braghini - Capo Progetto in Marocco viene nominata volontario dell'anno 2020 «Per essere stata interprete di un cambio di atteggiamento verso la disabilità in un Paese dove vi era poca attenzione facendo conoscere una nuova pedagogia al servizio del disabile. Per la sua integrazione e assistenza specifica. Per essere stata una degli ideatori e promotori dell'Handifilm festival, iniziativa che coinvolge gli studenti oltre ai professionisti stranieri, nel racconto creativo e visivo di un'inclusione possibile. Per aver coadiuvato un'autentica cultura dell'incontro nella differenza. Alessandra, il dono degli altri!», 8 dicembre

Campagne Raccolta Fondi

- Per tutto l'anno è proseguita la campagna "**Il viaggio**" per sostenere gli interventi chirurgici e i percorsi di riabilitazione individualizzati, realizzati per i bambini con disabilità in Ecuador e in Sud Sudan
- **Abbiamo riso per una cosa seria**" – adesione alla XVIII edizione della Campagna Nazionale promossa da FOCSIV. Banchetti realizzati in Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Veneto, 26-27 settembre e 3-4 ottobre, per sostenere le nostre attività in Marocco
- **Campagna Natale** - Distribuzione PANETTONI e PANDORO – Lombardia
- **Campagna GALLO**, distribuzione prodotti a marchio Gallo per sostenere il Taller Ortopedico di Esmeraldas
- **#giving Tuesday**: campagna online per sostenere il progetto di Primissima emergenza a Khartoum

Le diverse attività sono state realizzate grazie alla collaborazione a titolo gratuito di volontari, soci e amici dell'Organismo.

5. ELEMENTI DI ANALISI DELLA SITUAZIONE GESTIONALE

Analisi della situazione gestionale e del fabbisogno annuale

La descrizione delle attività svolte nell'arco dell'anno dimostra la validità del nostro impegno sociale in Italia e nei paesi emergenti.

Molte sono le richieste che ci pervengono da più parti per implementare la nostra attività, sia da Paesi in cui siamo attualmente presenti sia da altri; occorre tuttavia valutare quali sono le risorse umane ed economiche di cui necessita annualmente l'attività in corso prima di progettare altre iniziative.

Nel 2020 alcuni grandi progetti sono arrivati a naturale conclusione ed è iniziata la pianificazione dei nuovi impegni in vista dei nuovi bandi in pubblicazione nei primi mesi del 2021.

Nell'anno 2020 si sono imputati in conti separati i contributi percepiti da privati per specifici scopi separandoli dalla raccolta fondi. Il riepilogo dei proventi pertanto dà i seguenti risultati:

Proventi	
Istituzionali	2.270.732
Privati - quote associative - SCV	505.108
Utilizzo riserve da raccolta fondi	217.603
Finanziari e straordinari	15.518
Da Riserva Cambi	197.968
Lavoro benevolo e donazioni in natura	5.970
Totale	3.212.899

Il complesso delle riserve residue a fine esercizio ammonta a 82.009. L'utilizzo riserve di competenza dell'anno 2020 è stato infatti di Euro 144.310 attraverso raccolta fondi vincolata a specifici progetti o Paesi di intervento, oltre a 73.293 attraverso raccolta fondi generici allocati in base alle necessità e previa approvazione degli Organi competenti, come evidenziato nelle tabelle seguenti

RACCOLTA FONDI VINCOLATI

DESCRIZIONE	01/01/2020	INTROITI ANNO 2020	SALDO 31/12/2020	TOTALE UTILIZZO 2020	GIACENZA 31/12/2020
Fondo acc. contrib. per Adozioni Juba	0	4.500	4.500	4.500	0
Fondo acc. contrib. per Juba	0	29.207	29.207	29.207	0
Fondo acc.contrib.Emergenza Fame Juba	0	1.300	1.300	1.300	0
Fondo acc. contrib. Juba Università	0	20.000	20.000	20.000	0
Fondo acc. contrib. per Khartoum	0	6.645	6.645	6.645	0
Fondo acc. contrib. per Ecuador	42.366	6.901	49.268	33.529	15.739
Fondo acc.contrib. per Taller Gallo	77.491	0	77.491	17.477	60.014
Fondo acc.contrib. per Adozioni Ecuador	0	3.680	3.680	3.680	0
Fondo acc. contrib. per Marocco	0	7.810	7.810	7.810	0
Fondo acc.contrib.Campagna Riso	0	8.170	8.170	8.170	0
Fondo acc. contrib. per Cina	0	10.000	10.000	10.000	0
Fondo acc. contrib. per Brasile	1.132	7.118	8.249	1.993	6.256
	120.989	105.330	226.319	144.310	82.009

RACCOLTA FONDI NON VINCOLATI ALLOCATI

DESCRIZIONE	01/01/2020	INTROITI ANNO 2020	SALDO 31/12/2020	TOTALE UTILIZZO 2020	GIACENZA 31/12/2020
Fondo acc. contr. da 5x1000	0	25.007	25.007	25.007	0
Fondo acc. raccolta fondi generici	0	26.910	26.910	26.910	0
Fondo acc.contrib.Campagna Natale	0	9.876	9.876	9.876	0
Fondo acc.contrib. CAMPAGNA IL VIAGGIO	0	6.365	6.365	6.365	0
Fondo acc.contrib. per Mercatini	0	5.135	5.135	5.135	0
	0	73.293	73.293	73.293	0

UTILIZZI TOTALI	120.989	178.623	299.612	217.603	82.009
------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	---------------

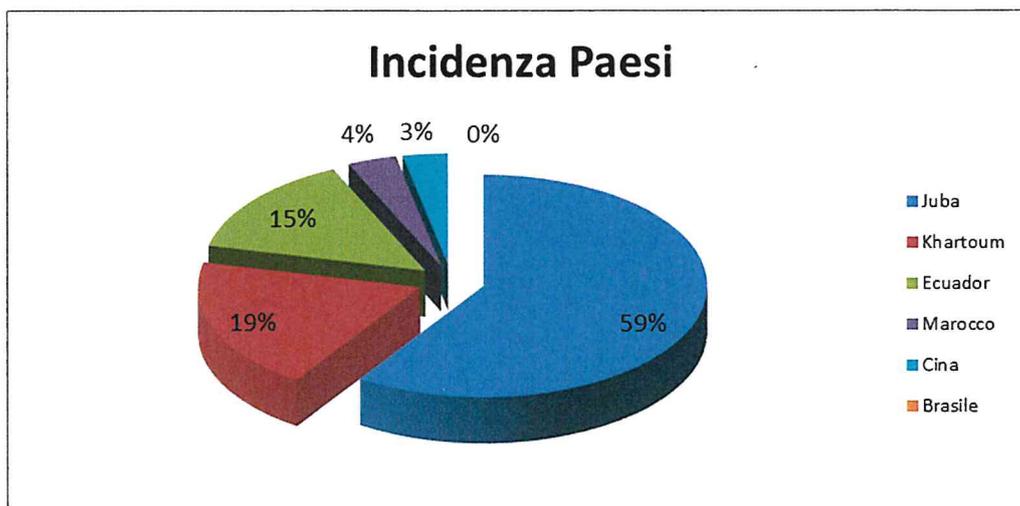
Di seguito il confronto dei costi sostenuti nell'ultimo quinquennio:

	consuntivo 2016	consuntivo 2017	consuntivo 2018	consuntivo 2019	consuntivo 2020
progetti PVS	2.167.784	2.543.906	2.908.543	3.243.308	3.069.064
progetti Italia	60.054	61.678	44.688	54.751	39.272
costi struttura (netto)	45.682	84.411	25.859	60.873	104.563
Totali	2.273.521	2.689.995	2.979.090	3.358.933	3.212.899
Percentuali	100,00%	118,32%	131,03%	147,74%	141,32%

Il paese maggiormente impegnativo, per l'entità e il costo dei progetti, è da sempre il Sud Sudan; il secondo per impegno è il Sudan.

Paese	consuntivo 2016	consuntivo 2017	consuntivo 2018	consuntivo 2019	consuntivo 2020
Juba	801.537	1.576.710	1.824.664	1.849.288	1.821.022
Khartoum	508.090	296.574	392.347	598.190	592.180
Ecuador	623.344	513.278	482.237	498.941	447.822
Marocco	73.005	74.826	119.184	150.427	108.894
Cina	59.925	78.273	87.083	126.410	98.998
Brasile	101.883	4.245	3.028	20.051	149
	2.167.784	2.543.906	2.908.543	3.243.308	3.069.064

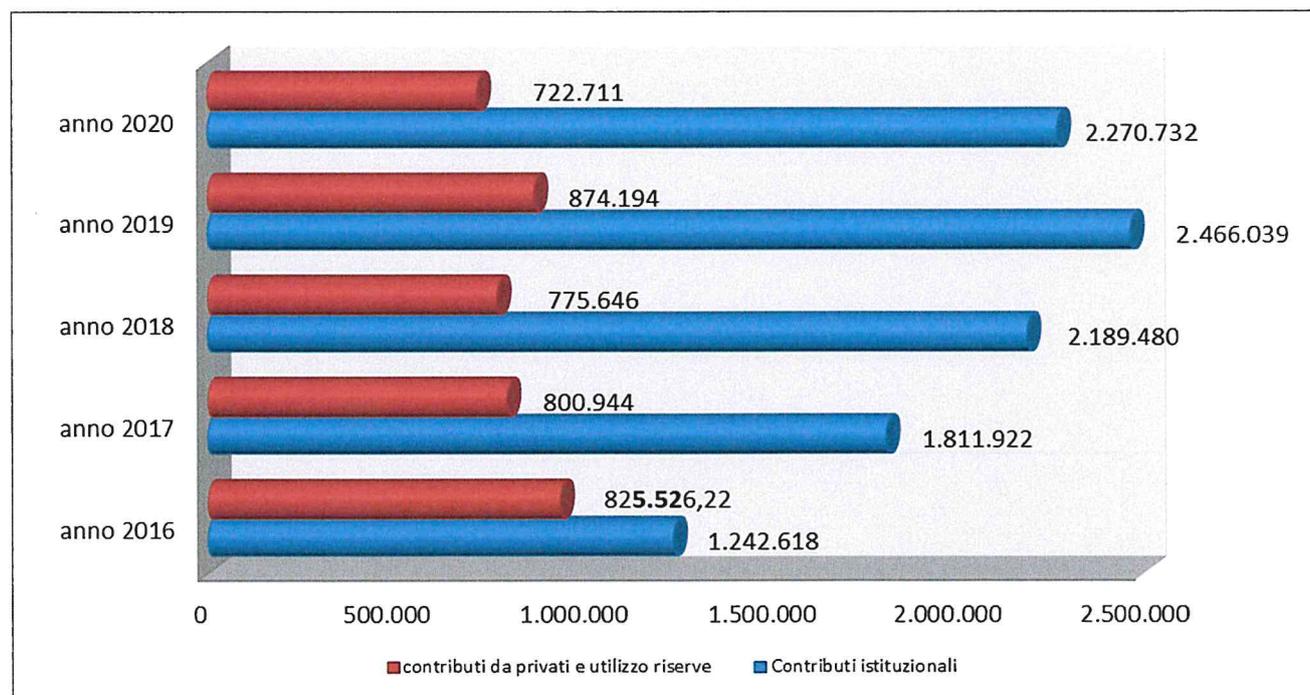
Il grafico indica l'incidenza tra i progetti estero del 2020



Incidenza fra contributi di enti pubblici e raccolta fondi

La tabella di seguito rappresenta il rapporto fra contributi istituzionali e la quota di riserva utilizzata per il pareggio dei costi dei paesi. Viene evidenziato come anche per il 2020 vi sia stata una superiorità dei primi sui secondi. Questo dato evidenzia come l'Organismo è stato capace di ottenere finanziamenti da donatori istituzionali, nonostante la situazione economica mondiale dovuta alla pandemia da COVID-19 abbia posticipato in molti casi la pubblicazione di nuovi bandi di finanziamento ed inciso negativamente sulla raccolta fondi dell'anno.

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Contributi istituzionali	1.242.618	1.811.922	2.189.480	2.466.039	2.270.732
contributi da privati e utilizzo riserve	941.647	800.944	775.646	874.194	722.711



Proiezione degli impegni per l'anno 2021

Ad oggi, la situazione dei progetti nei PVS in corso e prossimi ad iniziare è presentata dalle tabelle seguenti:

Paese	Donatore	Inizio	fine	Costo totale	Contributo totale
Sudan	AICS Dictorna	5-dic-20	4-dic-21	122.000,00	122.000,00
	AICS DES	1-ott-17	31-ott-21	1.022.068,02	834.550,98
	AICS Primiissima Emergenza	23-ago-20	13-gen-21	300.000,00	300.000,00

Paese	Donatore	Inizio	fine	Costo totale	Contributo totale
Sud Sudan	JUBA.CBM.8	1-gen-19	31-dic-21	637.983,00	637.983,00
	AICS NSA 011898 con AMREF	1-set-19	31-ago-22	135.848,27	126.791,72
	11546 AICS Emergenza con CUAMM	1-apr-19	28-feb-21	390.916,86	300.000,00
	Miracle Feet	1-lug-20	30-giu-21	18.632,58	18.632,58
	AICS AID 11899 CURE	1-nov-19	28-feb-23	1.659.391,48	1.419.665,48
	CEI 162-2019	2021	2024	521.862,58	305.631,00
	Fondazione Com. Lecchese	1-gen-21	31-dic-21	15.000,00	15.000,00
	Presidenza Cons. dei Ministri	2021	2022	492.487,08	288.587,08
	Governo Svizzero	1-mar-19	30-apr-21	2.312.069,01	1.233.647,67
				492.487,08	

Paese	Donatore	Inizio	fine	Costo totale	Contributo totale
Ecuador	AICS D&D	1-giu-18	31-dic-21	1.178.877,58	1.046.128,26
	CEI 295-2019	1-gen-19	31-dic-21	795.347,90	622.240,00

Paese	Donatore	Inizio	fine	Costo totale	Contributo totale
Marocco	Unione Europea	1-gen-18	31-mar-21	472.858,99	425.573,09

Vista la grande quantità di progetti e delle relative attività, si chiede ad ogni socio e ad ogni gruppo di animazione di continuare nell'impegno di trovare donatori e di effettuare iniziative di raccolta fondi che consentano all'Organismo di proseguire le attività in corso. Contemporaneamente, si continua a sensibilizzare ed attivare Governi ed Enti locali con l'obiettivo di perseguire ove possibile l'autonomia finanziaria in loco, pur fornendo continua consulenza e supporto.

Giugno 2021



La Presidente
(dott.ssa Alda Pellegrini)

Alda Pellegrini